



# COMUNE DI SAN GILLIO

Provincia di TORINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25/2014

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE TARIFFE PER L' ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **cinque** del mese di **settembre**, alle ore **21:00** nella solita sala delle adunanze su determinazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione in sessione **ORDINARIA**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
LA MONICA Maria Grazia	Sindaco	X	
BALBO Gian Carlo	Vice Sindaco	X	
COTTERCHIO Luca	Consigliere	X	
PETTENUZZO Valeria	Consigliere	X	
BECCATO Alessandra	Consigliere	X	
DE ROSA Vincenzo	Consigliere	X	
MAESTRINI Mirto	Consigliere	X	
RASELLO Mauro	Consigliere	X	
NAPOLI Alessandro	Consigliere	X	
TOSELLI Ornella Maria	Consigliere	X	
BALDASSARRE Fabrizio	Consigliere	X	
GUZZON Laura	Consigliere	X	
TOSON Isella Felicia	Consigliere	X	
Totale Presenti:			13
Totale Assenti:			0

Presiede LA MONICA Maria Grazia nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il Segretario Comunale: Dott. BERTA Antonio.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto nell'ordine del giorno.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Presenti n. 13

Il Sindaco da' lettura dell'oggetto della proposta iscritta al settimo punto dell'O.d.g e passa la parola all'assessore Cotterchio che relaziona sull'argomento.

Dopo approfondita discussione incisa su nastro magnetico, il cui file audio e' disponibile per l'ascolto presso l'ufficio segreteria.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Uditi gli interventi espressi,

Vista la proposta presentata;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 comma 1 del T.U.E.L. - D.LGS. N. 267/2000, dal Responsabile dell'area tributi per la regolarità tecnica

Con la seguente votazione : n.9 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Consiglieri Toselli, Baldassarre. Consiglieri Guzzon e Toson con dichiarazione di voto per spiegare che deve essere fatta una verifica sui dati del Cados che non dipendono dal Comune di San Gillio per accertarsi che corrispondano alla realtà)

### **DELIBERA**

- di approvare la proposta presentata

### **SUCCESSIVAMENTE**

Con la seguente votazione : n.9 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Consiglieri Toselli, Baldassarre. Consiglieri Guzzon e Toson con dichiarazione di voto)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. D.LGS N. 267/2000.



# COMUNE DI SAN GILLIO

*Provincia di TORINO*

---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N.25 DEL 05/09/2014**

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE TARIFFE PER L' ANNO 2014.**



Su proposta della Giunta Comunale:

Premesso che, a far data dal 1° gennaio 2014, è istituita la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, secondo quanto prescritto dall'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014).

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 05/09/2014 con il quale è stato approvato il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)".

Dato atto che a norma del comma 23 del citato art.14 del D.L 201/2011 il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall' autorità .

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Viste le leggi regionali del Piemonte n. 24/2002 e n. 7/2012 che hanno previsto l'istituzione di Consorzi di Bacino - rappresentato per il comune di San Gillio dal Consorzio Ambiente Dora Sangone - C.A.DO.S. - e di Conferenze d'Ambito provinciali.

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea consortile del Consorzio C.A.DO.S. n. 12 del 08/05/2014, con la quale è stato approvato il Piano finanziario 2014 (Allegato A) predisposto dal Consorzio stesso, in accordo con la società Cidiu Spa e il Comune, ed è stato definito il costo del ciclo dei rifiuti da coprire interamente con la tariffa del tributo TARI.

Considerato che solo al termine del primo anno di passaggio da tariffa TARES a tributo TARI sarà possibile una attenta valutazione dell'impatto dei nuovi criteri applicativi, al fine di operare ulteriori correttivi che si dovessero rendere necessari o nuove analisi.

Vista la competenza del Consiglio Comunale in ordine all'istituzione dei tributi ed alla disciplina generale delle tariffe, si ritiene necessari definire indirizzi, criteri e la distinzione tra costi fissi e variabili con la loro ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche e i coefficienti K di produzione dei rifiuti, necessari per calcolare la distribuzione del peso tariffario sulle diverse tipologie di utenza, secondo i costi e i calcoli derivati dall'applicazione del metodo normalizzato previsto dal D.P.R. 158/1999 e applicare la classificazione delle categorie di utenza ed i relativi coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di produzione rifiuto, elencati sotto l'allegato B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che il comma 652 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n° 147 prevede che "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della

Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1".

Dato atto che per lo studio delle tariffe del tributo TARI, secondo i costi ed i calcoli derivanti dall'applicazione del metodo normalizzato previsto dal D.P.R. 158/1999, è stata incaricata la SISCOM Spa con sede in Cervere (CN) in Via Adua n.4, già addetta alla fornitura ed assistenza dei software degli uffici comunali.

Dato atto che le stesse Tariffe del Tributo TARI (Allegato C) saranno maggiorate del TEFA Provinciale (Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale - art. 19 del D.Lgs 504/92), ai sensi dell'art. 14, comma 28 del D.L. n. 201/2011 nella misura del 5% sull'importo del tributo, come determinato con deliberazione di Giunta Provinciale del 21/12/2012 n. 1276-41351/2012.

Rilevato che il costo delle riduzioni ed esenzioni, detassazioni e agevolazioni, previste dagli articoli n. 62 e 63 del vigente Regolamento Comunale sulla Imposta Unica Comunale, resta a carico degli altri contribuenti in osservanza dell'obbligo di copertura integrale dei costi previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge 27/12/2013, n. 147.

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 42 del 18/06/2014 del con la quale sono state fissate le scadenze per l'anno 2014 relative alla riscossione della TARI per l'anno 2014.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e smi

#### **LA GIUNTA COMUNALE PROPONE CHE IL CONSIGLIO DELIBERI**

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di approvare il Piano finanziario 2014 predisposto dal Consorzio C.A.DO.S, in accordo con la società CIDIU Spa e il Comune, con il quale è stato definito il costo del ciclo dei rifiuti di € 462.398,28 (IVA compresa) da coprire interamente con la tariffa del tributo TARI, già approvato con la deliberazione dell'Assemblea consortile del Consorzio n. 12 del 08/05/2014, sotto l'allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di approvare la distinzione del costo totale di cui al precedente punto in costi fissi e variabili, la ripartizione di tali costi tra utenze domestiche e non domestiche, la determinazione dei coefficienti K di produzione dei rifiuti necessari per calcolare la distribuzione del peso tariffario sulle diverse tipologie di utenza secondo il metodo normalizzato previsto dal D.P.R. 158/1999 e applicare la classificazione delle categorie di utenza ed i relativi coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di produzione rifiuto, elencati sotto l'allegato B ) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
4. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le tariffe del Tributo TARI per le diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2014 sulla base degli indirizzi e criteri e dei coefficienti di produzione rifiuti approvati con la presente deliberazione, come risultano sotto l'allegato C) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
5. Dare atto che le stesse Tariffe del Tributo TARI di cui al precedente punto 4) saranno maggiorate del TEFA Provinciale (Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale - art. 19 del D.Lgs 504/92), come previsto dall'art. 14, comma 28 del 14 del D.L. 06/12/2011,



n. 201, nella misura del 5 per cento sull'importo del tributo, come determinato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1276-41351/2012 del 21/12/2012.

Allegato c)

**Metodo Normalizzato**

**4) Articolazione della Tariffa a Regime Utenze Domestiche**

**4.1) Calcolo della parte Fissa della Tariffa**

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

Superficie (m2)	n	Superficie (m2)	Ka	Superficie (m2)
239	1	32.837	0,84	27.582,83
413	2	62.186	0,98	60.942,25
274	3	46.536	1,08	50.259,03
228	4	39.118	1,16	45.376,49
58	5	11.829	1,24	14.867,71
13	6 e magg	2.844	1,30	3.697,20
1.225		195.349		202.525,51

Quf (€/m2)	Quf * Ka
0,61910	20.329,30
0,72229	44.916,06
0,79599	37.042,26
0,85495	33.443,68
0,91391	10.810,49
0,96814	2.724,94
Quf * Ka	149.266,73

$$Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)$$

149.266,76	/	202.525,51	=	<b>0,73703</b>
------------	---	------------	---	----------------

€/m2

# Metodo Normalizzato

## 4.2) Calcolo della parte Variabile Utenze Domestiche

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S) = Quv \cdot Kb \cdot Cu$$

$n$  = n. componenti nucleo familiare

$Cu$  = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib. ut. domest. e Q. tot. rif. Prodotti da n. utenze domestiche

$Kb$  = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

$Quv$  = quota unitaria: rapporto tra qta tot. rifiuti dom. e n. tot. utenze dom. in funzione del n. componenti nucleo familiare corretto da un coefficiente proporz. di produttività

$N$  = n. totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp. del nucleo familia

$Q_{tot}$  = quantità totale rifiuti

$$Quv = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) \cdot Kb(n))$$

PORRE UNA "X" A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MINIMO	X
MEDIO	
MASSIMO	
Pa(%)	

Per il Calcolo del  $Quv$  Tabella 2 - coeff. Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa ut. domestiche

	1	2	3	4	5	6 e magg			
0,6	0,8	1,0	1,2	1,4	1,6	1,8	0,6	238,10	142,86 (*)
1,4	1,8	2,2	2,6	3,0	3,4	3,8	1,4	411,20	575,68 (*)
2,0	2,4	2,8	3,2	3,6	4,0	4,4	1,8	273,10	491,58 (*)
2,8	3,2	3,6	4,0	4,4	4,8	5,2	2,2	226,80	498,96 (*)
3,8	4,2	4,6	5,0	5,4	5,8	6,2	2,9	57,70	167,33 (*)
4,8	5,2	5,6	6,0	6,4	6,8	7,2	3,4	13,00	44,20 (*)
								<b>1219,90</b>	<b>1920,61</b>

$Quv \cdot Cu \cdot Kb$	
62,85339	14.965,39
146,65792	60.305,73
188,56018	51.495,78
230,46244	52.268,88
303,79140	17.528,78
356,16922	4.630,20
	<b>201.194,74</b>

(\*) : (Numero nuclei conteggiati al netto delle detrazioni come da tabella Esenzioni)

**Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut\*Kb**

934.500,00	/	1.920,61	=	<b>486,56416</b>
------------	---	----------	---	------------------

Kg

**costi variab. ut. dom. / qta rifiuti ut. dom.**

201.194,76	/	934.500,00	=	<b>0,21530</b>
------------	---	------------	---	----------------

€/Kg



## Metodo Normalizzato

### 4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf \cdot Sap \cdot Kc(ap)$$

TFnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap = superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ. da rapporto tra costi fissi attrib. a utenze non domest. e sup. tot. Ut. not. Dom. corretta da coeff. potenz. produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Sommatoria Sap} \cdot Kcap$$

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	0,32
MAX	1,13
Pa(%)	0,00

	0,32	0,51	0,87	1,13	Pa(%)	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,87	1,13	790	252,80	0,15519	122,59	
2 Campi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67		118	79,05	0,32490	38,34	
3 Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38		0	0,00	0,18427	0,00	
4 Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30		0	0,00	0,14548	0,00	
5 Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07		0	0,00	0,51868	0,00	
6 Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80		1.265	1.012,00	0,38794	490,75	
7 Case di cura e riposo	0,16	1,00	0,95		4.238	4.028,10	0,45068	1.952,38	
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	1,13	10.063	11.371,55	0,54797	5.514,41	
9 Banche ed istituti di credito	0,55	0,55	0,55	0,55	235	135,04	0,29126	66,94	
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri b	0,87	1,11	0,87		340	295,80	0,42189	143,44	
11 Edicola, farmacia, tabaccai, pluriscienze	1,07	1,53	1,07		563	602,41	0,51868	292,13	
12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegnami, idraulico, fabbro, elettricist	0,72	1,04	0,72		2.202	1.585,73	0,34915	788,97	
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,18	0,92		240	220,80	0,44614	107,07	
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,91	23.049	20.974,41	0,44129	10.171,12	
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	1,09	6.981	7.587,06	0,52857	3.679,19	
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84		699	3.383,18	2,34706	1.640,60	
17 Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		144	624,18	1,75215	264,18	
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi altri	1,76	2,38	1,76		0	0,00	0,85348	0,00	
19 Pluriscienze alimentari s/o miste	1,54	2,61	1,54		332	511,28	0,74679	247,94	
20 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	0,08	10,44	0,08		75	454,50	2,93668	220,40	
21 Discoteche, night club	1,04	1,84	1,04		0	0,00	0,50433	0,00	
sc1 eventuale sub-categoria 1			0,00		0	0,00	0,00000	0,00	
sc2 eventuale sub-categoria 2			0,00		0	0,00	0,00000	0,00	
sc3 eventuale sub-categoria 3			0,00		0	0,00	0,00000	0,00	
sc4 eventuale sub-categoria 4			0,00		0	0,00	0,00000	0,00	
sc5 eventuale sub-categoria 5			0,00		0	0,00	0,00000	0,00	
g1 Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,09		0	0,00	0,00000	0,00	
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	7,42	4,84		0	0,00	0,52857	0,00	
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		0	0,00	2,34706	0,00	
g4 Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	3,50	6,92	3,50		0	0,00	1,78815	0,00	
					61.317	53.018,85		28.710,44	

$$Qapf = Ctfund / \text{Sommatoria Stot} \cdot Kc$$

25.710,44 /	53.018,85 =	<b>0,48493</b>
-------------	-------------	----------------

€/m2

## Metodo Normalizzato

### 4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap = superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.

86.226,32	/	427.850,57	=	<b>0,20153</b>
				<b>Cu</b>
				<b>€/Kg</b>

Attività produttiva	Costo unitario (€/Kg)	Quantità (Kg)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,20	790
2 Campeggi, distributori carburanti	6,55	116
3 Stabilimenti balneari	3,11	0
4 Esposizioni, autozioni	2,50	0
5 Alberghi con ristorante	8,79	0
6 Alberghi senza ristorante	6,55	1.266
7 Case di cura e riposo	8,19	4.238
8 Uffici, agenzie, studi professionali	8,70	10.063
9 Banche ed istituti di credito	4,78	236
10 Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9,12	340
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricozze	12,46	583
12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchi	6,50	2.202
13 Carozzeria, autofficina, elettrauto	9,48	240
14 Attività industriali con capannoni di produzione	7,60	23.049
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	6,50	6.961
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	699
17 Bar, caffè, pasticceria	29,82	144
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,55	0
19 Pluricozze alimentari a/c miste	21,41	332
20 Ortofrutta, pascherie, fiori e piante	49,72	75
21 Discoteche, night club	8,56	0
sc1 eventuale sub-categoria 1	0,00	0
sc2 eventuale sub-categoria 2	0,00	0
sc3 eventuale sub-categoria 3	0,00	0
sc4 eventuale sub-categoria 4	0,00	0
sc5 eventuale sub-categoria 5	0,00	0
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	8,90	0
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	39,67	0
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	29,82	0
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	28,70	0
		51.317

Attività produttiva	Costo unitario (€/Kg)	Quantità (Kg)	Costo totale (€)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,84644	668,69	3.316,00
2 Campeggi, distributori carburanti	1,32005	155,77	772,90
3 Stabilimenti balneari	0,62677	0,00	0,00
4 Esposizioni, autozioni	0,50383	0,00	0,00
5 Alberghi con ristorante	1,77148	0,00	0,00
6 Alberghi senza ristorante	1,32005	1.689,86	8.295,76
7 Case di cura e riposo	1,65056	6.995,08	34.709,22
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,75334	17.644,46	87.550,88
9 Banche ed istituti di credito	0,66333	229,27	1.137,64
10 Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,83799	624,92	3.100,80
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricozze	2,50908	1.412,62	7.009,35
12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchi	1,71304	3.772,79	18.720,40
13 Carozzeria, autofficina, elettrauto	1,91054	458,53	2.275,20
14 Attività industriali con capannoni di produzione	1,51150	34.838,33	172.866,00
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,30897	9.118,17	45.243,90
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,99484	5.588,40	27.729,33
17 Bar, caffè, pasticceria	6,00974	865,40	4.294,08
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,93998	0,00	0,00
19 Pluricozze alimentari a/c miste	4,31484	1.432,53	7.108,12
20 Ortofrutta, pascherie, fiori e piante	10,02028	761,52	3.729,00
21 Discoteche, night club	1,72513	0,00	0,00
sc1 eventuale sub-categoria 1	0,00000	0,00	0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2	0,00000	0,00	0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3	0,00000	0,00	0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4	0,00000	0,00	0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5	0,00000	0,00	0,00
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0,00000	0,00	0,00
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,79368	0,00	0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	7,99484	0,00	0,00
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	6,00974	0,00	0,00
	6,78402	0,00	0,00
		86.226,32	427.850,57

## Metodo Normalizzato

### Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TFd \text{ al mq} = Q_{uf} \cdot K_a(n)$$

1	0,84	0,73703	0,61910	
2	0,98	0,73703	0,72229	
3	1,08	0,73703	0,79599	
4	1,16	0,73703	0,85495	
5	1,24	0,73703	0,81391	
6 e mag	1,30	0,73703	0,95814	

Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TVd(n,S) = Q_{uv} \cdot K_b \cdot C_u$$

1	0,60	0,21530	486,56416	62,85339
2	1,40	0,21530	486,56416	146,65792
3	1,80	0,21530	486,56416	188,56018
4	2,20	0,21530	486,56416	230,46244
5	2,90	0,21530	486,56416	303,79140
6 e mag	3,40	0,21530	486,56416	355,16922



COMUNE DI SAN GILLIO

Ai sensi dell'art.49 comma 1 del T.U.E.L. - D.LGS. N. 267/2000, vengono espressi i seguenti pareri in ordine alla seguente proposta:

CONSIGLIO COMUNALE del 05/09/2014  
UFFICIO PROPONENTE: UFFICIO TRIBUTI

A) REGOLARITA' TECNICA  
Parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TRIBUTI  
f.to Dott.ssa Tania CONTE

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to: LA MONICA Maria Grazia

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to: Dott. BERTA Antonio

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to: BALBO Gian Carlo

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La suestesa deliberazione ai sensi dell'art. 124 comma 1 del T.U.E.L. - D. LGS. N. 267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni con decorrenza dal giorno dal

San Gillio, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to: Dott. BERTA Antonio

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ che la presente deliberazione:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. BERTA Antonio

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

San Gillio, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. BERTA Antonio